



## **TEMI DI MAGGIORE PREOCCUPAZIONE SUL BENESSERE ANIMALE NELL'ATTUALE LEGISLAZIONE COMUNITARIA**

### **INTRODUZIONE**

L'Unione Europea è stata protagonista negli ultimi anni di progressi reali nello sviluppo della legislazione in materia di benessere degli animali.

Nonostante questi miglioramenti la maggior parte dei maiali, vitelli, polli, tacchini e conigli continuano ad essere allevati secondo le logiche della più esasperata industria con gravi sofferenze per gli animali e preoccupazioni dei cittadini.

Milioni di animali la cui salute è spesso gravemente compromessa da pratiche di allevamento selettivo per la crescita rapida; milioni di lattinzoli sono castrati e la loro coda amputata, galline e tacchini de-beccati e agnelli castrati; tutte queste dolorose operazioni sono eseguite senza anestesia.

Queste pratiche cruente e dolorose sono imposte agli animali nella ricerca di cibo sempre più economico. Queste crudeltà sono sovvenzionate dai contribuenti con denaro pubblico nell'ambito della Politica agricola comune.

La concreta applicazione delle norme comunitarie ed alcune lacune in essa ancora troppo evidenti, rendono necessario un adeguamento in alcune aree critiche che ci auguriamo possa essere puntualmente predisposto nel corso della prossima legislatura.

### **GABBIE DI BATTERIA PER LE GALLINE OVAIOLE**

Le Gabbie di batteria convenzionali saranno vietate in tutta l'Unione europea a partire dal 2012. Alcuni produttori di uova di alcuni Stati membri stanno facendo pressione perché il divieto di possa essere rinviato oltre tale data. Inoltre la direttiva 74/1999 prevede ancora l'uso delle cosiddette gabbie arricchite, gabbie ancora al chiuso e con spazio disponibile di soli 750cm<sup>2</sup> ad animale. Queste gabbie pur dovendo prevedere uno spazio per il nido e la lettiera sono assolutamente inadeguate a garantire una vita degna agli animali.

**La LAV chiede che il divieto di uso delle gabbie in batteria entri in vigore nel 2012 e che vi sia una seria ed accurata valutazione scientifica ed una proposta normativa verso il superamento anche del sistema delle gabbie arricchite con l'adozioni di sistemi in libertà per gli animali oggi molto diffusi.**



## **ALLEVAMENTO DEI POLLI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI CARNE**

Ogni anno circa sei miliardi di polli sono allevati per la produzione di carne nella UE. Quasi tutti sono d'allevamento intensivo. Fino a 50.000 polli sono stipati in un capannone dove sulla superficie di 1 mq possono vivere fino a 18 polli. Gli uccelli sono stati spinti (attraverso la selezione genetica) a crescere così rapidamente che le loro gambe spesso non sono in grado sorreggere il peso dovuto all'eccessiva crescita del corpo.

Ogni anno nell'Unione europea decine di milioni di polli da carne soffrono di gravi forme di zoppie e il cuore ed i polmoni, insufficienza cardiaca ed altre gravi patologie.

La direttiva 43/2007, è stata davvero troppo debole per migliorare le condizioni di vita dei polli e deve essere migliorata per dare più spazio agli animali.

**La LAV chiede l'approvazione di una norma che, sulla base delle conoscenze scientifiche già oggi disponibili, determini standard e limiti alla selezione genetica, ponendo l'obbligo di utilizzo di razze a crescita più lenta meno esposte a sofferenze e disturbi cardiaci.**

## **SUINI**

### **Castrazione**

Ogni giorno nella UE, circa 275 000 suinetti sono castrati senza anestesia. La castrazione è un atto chirurgico doloroso che provoca il dolore acuto e prolungato agli animali. Si tratta di una pratica crudele e non necessaria assolutamente non compatibile con il benessere degli animali.

**La LAV chiede che la castrazione chirurgica sia vietata.**

### **Scrofe da riproduzione**

La maggior parte delle scrofe sono allevate nelle loro 16,5 settimane di gravidanza nelle gabbie di gestazione. Le scrofe non hanno neanche la possibilità di girarsi in queste gabbie che tuttavia saranno vietate dal 2013 nell'Unione europea, pur rimanendo la possibilità di utilizzo entro le prime quattro settimane di gravidanza.

Pochi giorni prima del parto, la scrofa viene spostata in una "gabbia da parto"; questa è così piccola che consente all'animale la sola possibilità di alzarsi e coricarsi, sopprimendo totalmente la possibilità di assolvere all'istinto di costruire un nido. La scrofa è reclusa in questo gabbia fino a quando i suinetti sono stati svezzati, a circa 3-4 settimane di età.

**La LAV chiede che le gabbie di gestazione debbano essere vietate durante tutto l'arco della gravidanza degli animali la progressiva abolizione dell'uso delle gabbie da parto.**



## **Suini da ingrasso**

La maggior parte dei suini sono allevati in maniera intensiva; confinati in recinti sovraffollati, con pavimenti grigliati e senza paglia. In condizioni naturali i suini sono molto attivi e trascorrono il 75% del loro tempo, esplorando lo spazio in cui si trovano e nella ricerca di cibo. Questi comportamenti sono impossibili negli allevamenti intensivi.

**La LAV chiede che la Direttiva europea relativa alla protezione dei suini debba essere migliorata prevedendo maggiore spazio ai suini, paglia o materiali naturali simili e la previsione di sistemi all'aperto.**

## **VITELLI**

La Legislazione UE permette che i vitelli possano essere tenuti in box individuali solo per le prime otto settimane di vita. Dopo di che devono essere tenuti in gruppi; questi gruppi sono tuttavia detenuti in capannoni chiusi senza paglia e senza soddisfare esigenze primarie degli animali.

**La LAV chiede che la nuova legislatura possa giungere ad una revisione della norma che introduca il divieto totale per tali sistemi con il passaggio a sistemi all'aperto.**

## **CLONAZIONE ANIMALE PER LA PRODUZIONE DI CIBO**

La clonazione è pronta ad uscire dai laboratorio e giungere negli allevamenti. Prima o poi, la carne e il latte degli animali clonati potrebbe essere negli scaffali dei nostri supermercati. La Clonazione comporta grandi sofferenze per gli animali. I Feti clonati sono spesso più grandi rispetto al normale, determinando difficoltà alla nascita e l'estendersi della pratica del taglio cesareo. Molti cloni muoiono durante la gravidanza; dei sopravvissuti, molti soggetti muoiono nelle prime settimane di vita per insufficienza cardiaca ed epatica, per anomalie renali e gravi problemi respiratori.

**La LAV chiede che la clonazione di animali e la commercializzazione di prodotti alimentari da animali clonati o dalla loro progenie dovrebbe essere vietato.**

## **Macellazione senza stordimento**

La macellazione religiosa prevede una pratica di uccisione degli animali tramite il taglio della gola quando l'animale è ancora pienamente cosciente e capace di provare dolore e sofferenza. Le richieste delle associazioni animaliste trovano un importante e qualificato supporto in un parere scientifico dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare che ha concluso in un suo rapporto che: *"a causa delle gravi preoccupazioni relative al benessere degli animali nella macellazione*



*rituale, lo stordimento prima del taglio della gola deve sempre essere eseguito".* Pur nel rispetto delle convinzioni religiose, non riteniamo che la libertà di culto debba consentire metodi di macellazione che infliggono grandi sofferenze agli animali.

Inoltre, la legislazione comunitaria consente la macellazione di molte specie senza stordimento in alcuni piccoli macelli e per il pollame e per i conigli l'uccisione senza stordimento per il consumo personale.

**La LAV chiede che queste deroghe siano cancellate quanto prima e che l'uccisione degli animali sia sempre abbinata allo stordimento preventivo.**

### **Commercio prodotti di foca**

Il commercio di prodotti di foca è stato oggetto di reiterati interventi del legislatore comunitario, fino alla attuale proposta di regolamento oggi in itinere presso le istituzioni comunitarie.

Il commercio di prodotti di foca è stato ampiamente condannato dai cittadini italiani e diversi Stati Membri stanno legiferando sull'argomento al fine di introdurre bandi nazionali sulla base di quanto avvenuto sul commercio di pelli di cani e gatti. L'Italia è uno dei Paesi capofila di questo percorso e concreti atti normativi sono stati discussi, approvati ed altri sono in via di approvazione.

**La LAV chiede che l'Unione Europea introduca un definitivo bando alle importazioni di prodotti di foca e che qualsiasi atto venga approvato non limiti la possibilità degli Stati Membri di prevedere concreti e definitivi bandi nazionali all'importazione di questi prodotti.**

### **Protezione e conservazione degli animali selvatici**

Nello sviluppo delle legislazioni relative alla Protezione degli animali l'Unione Europea ha assunto positivamente la responsabilità di politiche effettivamente capaci di proteggere gli animali selvatici, spesso contro politiche di Stati membri non sostenibili e non orientate alla tutela di questi animali. Esempi quali la Convenzione sul commercio Internazionale di specie di flora e fauna selvatica in via di estinzione e la Commissione baleniera internazionale, dimostrano l'importanza di politiche di carattere europeo e non limitate ai confini di un singolo Stato Membro. L'attuale sistema di importazione è ancora troppo ispirato al commercio di queste specie.

**La LAV ritiene necessario che l'Unione europea adotti politiche maggiormente restrittive al commercio di specie selvatiche domestiche ed esotiche.**